

Selbstregulierungsorganisation des Schweizerischen
Anwaltsverbandes und des Schweizerischen Notarenverbandes
Organisme d'autoréglementation de la Fédération Suisse des Avocats
et de la Fédération Suisse des Notaires
Organismo di autodisciplina della Federazione Svizzera degli Avvocati
e della Federazione Svizzera dei Notai



All'attenzione di tutti gli intermediari finanziari affiliati
all'OAD FSA/FSN

Bollettino d'informazione 3/2020

dicembre 2020

1. **Revisione LRD**
2. **Controlli LRD 2020: conclusioni e prospettive: i temi al centro dei controlli nel 2021**
3. **Promemoria: portata dell'affiliazione**
4. **Rapporto annuale 2020: formulario e nota interpretativa**
5. **Modifiche apportate alle norme di procedura**
6. **Registro dei consulenti LSerFi**
7. **Seminari LRD 2021-2022: login personale e documentazione elettronica**

Care colleghe, cari colleghi,
Gentili signore, egregi signori,

1. Revisione LRD

Durante la sessione autunnale, il Consiglio degli Stati è entrato in materia sul disegno di legge, respingendo però tutte le disposizioni relative ai consulenti. Esso ha inoltre deciso di sancire per legge la definizione di sospetto fondato e ha incaricato il Consiglio federale di elaborare tale definizione. La CAG-N ha successivamente ripreso l'argomento, decidendo in particolare l'eliminazione di tutte le disposizioni relative ai consulenti e dichiarandosi favorevole a una definizione di sospetto fondato nella legge. Dopo aver eseguito un esame approfondito, la CAG-N ha infine deciso di respingere l'intero disegno di legge. Spetterà ora al Consiglio nazionale pronunciarsi in proposito nel corso della sessione invernale (conferma della propria non entrata in materia iniziale oppure entrata in materia sul disegno di legge, ma molto probabilmente senza le disposizioni relative ai consulenti).

2. Controlli LRD 2020: conclusioni e prospettive; i temi al centro dei controlli nel 2021

Nonostante le restrizioni sanitarie, i controlli LRD dell'anno in corso si sono svolti bene. Il quadro che ne emerge indica una buona padronanza dell'organizzazione dell'attività di intermediario finanziario, della gestione degli incarti e delle prescrizioni in materia di formazione. La maggior parte degli affiliati sottoposti a verifica quest'anno ha dimostrato una gestione corretta, in particolare anche per quanto attiene agli aspetti su cui è stato posto particolare accento nel 2020, ossia la classificazione delle relazioni d'affari in classi di rischio elevato o meno, l'aggiornamento regolare delle direttive interne e l'identificazione dell'avente diritto economico / del detentore del controllo. Si ricorda in ogni caso che un numero di incarti modesto non esonera l'affiliato dall'adempimento dei summenzionati obblighi.

Per il 2021, il Comitato ha deciso di porre l'accento nell'ambito dei controlli sul profilo cliente (come documento centrale), in quanto dalla sua qualità dipende il buon andamento della gestione della relazione d'affari. Questo profilo deve essere sufficientemente completo e aggiornato per consentire

all'affiliato di percepire quanto prima un'eventuale discrepanza tra le spiegazioni iniziali del cliente in merito alle sue intenzioni e l'effettivo sviluppo della relazione d'affari (tipo, volume, destinatari dei trasferimenti, ecc.). Si ricorda che, qualora constati una tale discrepanza, l'affiliato deve effettuare i chiarimenti necessari e documentarli. Il tema della documentazione – raccolta all'inizio della relazione d'affari e nel corso della stessa – è d'altronde altresì previsto come punto specifico dei controlli 2021. Quale terzo punto, i controllori si occuperanno in particolare del modo in cui viene effettivamente garantita la formazione interna.

Infine, vi informiamo che i formulari per il rapporto di controllo subiranno alcune modifiche e saranno disponibile online all'inizio del prossimo anno.

3. Promemoria: portata dell'affiliazione

Ricorderete che, nel 2019, l'OAD ha introdotto un nuovo punto 1.2 nel formulario Dichiarazioni personali dell'intermediario finanziario al fine di garantire che tutte le persone che esercitano un'attività soggetta alla LRD dispongano della necessaria autorizzazione. Questo punto sarà ulteriormente precisato allo scopo di evitare qualsivoglia ambiguità in merito al fatto che, qualora un affiliato (persona fisica), per tutti gli incarti o per una parte degli stessi, faccia intervenire in qualità di intermediario finanziario una società di sua proprietà, tale società deve essere affiliata separatamente all'OAD.

Non esitate a contattare il Segretariato in caso di domande a questo proposito.

4. Rapporto annuale 2020: formulario e nota interpretativa

Siamo lieti di presentarvi il formulario Rapporto annuale 2020 (cfr. allegato), al quale abbiamo apportato alcune piccole modifiche:

- promemoria in merito alla nozione di «incarto» (cfr. art. 2 lett. h) Regolamento OAD);
- elenchi di paesi a rischio: delimitazioni; chiarimenti in merito alla validità e al campo di applicazione dell'elenco imposto ai fini della compilazione del formulario Rapporto annuale, da distinguere dall'elenco personale dei paesi a rischio da voi stilato in base alle vostre direttive interne;
- note a piè di pagina:
 - definizione di contatto personale;
 - attività commerciale in un paese a rischio (punto 3): si devono includere anche le «attività» non operative di società di sede, quando intervengono in un paese a rischio (ad es. la semplice detenzione di valori patrimoniali in una società di sede).

Vi ringraziamo sin d'ora per il vostro rapporto annuale 2020, che dovrà essere inviato per posta al Segretariato entro il 31 gennaio 2021.

Il Segretariato è a vostra disposizione per eventuali domande.

5. Modifiche apportate alle norme di procedura

Come comunicato in uno dei nostri bollettini precedenti, l'OAD ha deciso di far entrare in vigore il 1° gennaio 2021 una serie di modifiche concernenti la procedura disciplinare nell'ambito dell'OAD e il sistema di costituzione del tribunale arbitrale. I testi sono in fase finale di approvazione da parte della FINMA e saranno pubblicati online quanto prima.

È prevista l'eliminazione della commissione di disciplina; i suoi compiti saranno assunti dal Comitato. Lo scopo di tale modifica è di semplificare il processo disciplinare e di promuovere ulteriormente la coerenza della giurisprudenza.

Sarà inoltre modificata la modalità di costituzione del tribunale arbitrale in caso di ricorso contro una decisione dell'OAD. D'ora in avanti le parti sceglieranno il proprio rispettivo arbitro da un elenco

